

Agricoltura e troppa burocrazia: la Liguria chiede al ministro di cancellare lo spesometro

di **Redazione**

10 Aprile 2014 - 15:12



Liguria. Troppa burocrazia ministeriale soffoca il mondo agricolo, la regione Liguria chiede al Governo di intervenire. Giovanni Barbagallo, assessore regionale all'Agricoltura scrive al ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina sul tema della sburocratizzazione e della semplificazione in agricoltura.

In particolare, Barbagallo chiede al ministro, che aveva incontrato domenica a Verona fiere all'inaugurazione di Vinitaly 2014, sulla questione del cosiddetto "spesometro", l'obbligo di dichiarazione introdotto anche per le aziende agricole esonerate da adempimenti contabili.

Poiché domani, venerdì 11 aprile, potrebbe essere emanato un provvedimento ministeriale che interviene sui temi della sburocratizzazione e delle semplificazioni per l'agricoltura, "ho chiesto al Ministro che anche il cosiddetto "spesometro" fosse inserito nello stesso provvedimento prevedendone la soppressione, e se ciò non fosse possibile, in subordine un suo congruo differimento nei termini della presentazione prevista per il prossimo 20 aprile", afferma Barbagallo.

Questo perché l'aspettativa della soppressione della norma, da tutti dichiarata poco utile, compresi importanti esponenti del Governo Renzi, oltre alla complessità della dichiarazione stessa, ha determinato un livello di incertezza che rende impossibile adempiere nei termini previsti e proprio per non far pagare le sanzioni previste alle aziende con la presentazione del documento in ritardo, Barbagallo ha chiesto nella lettera al ministro Martina di prevedere in via cautelativa il differimento della data di scadenza

(non inferiore a 90gg) per evitare sanzioni.